



Prot. N. D/2019/15

del 11.04.2019

DECRETO N. 15

Oggetto: Individuazione del soggetto al quale affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, le attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, con specifico riferimento agli interventi di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo Decreto Legge, nonché di cui all'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

– visto il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

– visto il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"*;

– considerata la gravissima situazione di criticità determinata dal crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 avvenuto in data 14 agosto 2018, che - oltre a determinare il collasso del sistema trasportistico della città di Genova - ha comportato immediate gravi ripercussioni su tutta la funzionalità e la logistica dell'area portuale e retroportuale, con ingenti conseguenze negative sul volume dei traffici commerciali del Porto e con gravi ripercussioni in tutte le attività economiche dell'intero territorio della Regione Liguria;

– visto l'art. 1, comma 6, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del*



connesso sistema viario, il Commissario straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono individuate speciali misure amministrative di semplificazione per il rilascio della documentazione antimafia, anche in deroga alle relative norme. Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrare, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

2

– visto il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in tema di anticorruzione, di cui al protocollo di collaborazione del 7 dicembre 2018 tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Commissario Straordinario;

– visto l'art. 6, comma 1, del Decreto Legge sopra citato, il quale dispone che "[...] il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sovrintende alla progettazione e alla realizzazione, con carattere di urgenza, di infrastrutture ad alta automazione, di sistemi informatici e delle relative opere accessorie per garantire l'ottimizzazione dei flussi veicolari logistici in ingresso e in uscita dal porto di Genova, ivi compresa la realizzazione del varco di ingresso di Ponente. Per l'esecuzione delle suddette attività il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esercita i poteri necessari, anche di natura espropriativa per



pubblica utilità, per l'immediata realizzazione del sistema informatico e delle relative infrastrutture accessorie. [...] Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 8 milioni di euro per l'anno 2018, 15 milioni di euro per l'anno 2019 e 7 milioni di euro per il 2020 cui si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";

– visto l'art. 7, comma 1, del medesimo Decreto Legge, il quale ha stabilito che: *"Ai fini del superamento dell'emergenza conseguente all'evento e per favorire la ripresa delle attività economiche colpite, direttamente o indirettamente, dall'evento, è istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la «Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova» comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure";*

– visto, altresì, l'articolo 9-bis del medesimo Decreto Legge, rubricato *"Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale"*, il quale prevede che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova (Programma), da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

– visto l'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*, i quali, rispettivamente, prevedono che, per l'anno 2019, siano affidate al Commissario straordinario per la ricostruzione di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con Legge n. 130 del 2018, le attività di ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova di cui all'art. 6 del medesimo Decreto Legge e che fra le attività affidate al Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi del comma 1025 della medesima Legge è ricompresa la progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento, a cui sono assegnate per l'anno 2019 risorse per il valore di 2 milioni di euro;



– visto il comma 1027 del medesimo art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che agli oneri derivanti dai precedenti commi 1025 e 1026, si provvede a valere sulle somme previste dall'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018;

– visti il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019 e il Decreto n. 6 del 15 febbraio 2019, a mezzo dei quali, in attuazione dell'art. 9-bis del predetto Decreto Legge, il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, adottato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito il "Programma") proposto dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale tenendo conto delle indicazioni del Commissario Straordinario ed ha nominato quale responsabile della gestione del medesimo Programma l'Ing. Marco Rettighieri;

– considerato che le attività da porre in essere ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto Decreto Legge, come meglio specificate nell'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 possono essere individuate in dettaglio come segue:

a) progettazione esecutiva delle aree ad alta automazione (Buffer), compresa la localizzazione definitiva delle stesse e compresi, altresì, i sistemi informatici e telematici necessari alla loro gestione, ai fini della ottimizzazione dei flussi logistici nel porto di Genova tramite la PLN, nel cui perimetro è altresì compreso il Port Community System del Porto di Genova (Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 maggio 2018).

b) progettazione e realizzazione delle fasi di sviluppo del varco di Ponente del Porto di Genova, compresi i sistemi informatici necessari per il collegamento del varco alla Piattaforma Logistica Nazionale (di seguito, "PLN") e di un'area Buffer di piccole dimensioni di 22 mila mq adiacente, compresi i sistemi informatici necessari per la gestione del Buffer.

c) progettazione del nuovo centro merci ferroviario di Alessandria Smistamento;

d) realizzazione di un'area ad alta automazione (Buffer) dedicata ai camion, localizzata nel basso Alessandrino e scelta fra le aree previste dall'art. 7 del suddetto Decreto Legge;

e) realizzazione di un'ulteriore area ad alta automazione (Buffer) dedicata ai camion, sempre scelta tra le aree previste dall'art. 7 del predetto Decreto Legge;



– considerato che le predette attività dovranno essere realizzate in coerenza con i piani di sviluppo del Porto e, in specie, tenendo in considerazione:

- i. le risultanze dello “*Studio di viabilità portuale*” inserito nel Programma, che si propone di mettere a sistema gli altri interventi infrastrutturali previsti nello stesso (prolungamento sopraelevata, nuovo varco Etiopia in quota e viabilità di collegamento tra il compendio Bettolo ed il nodo di San Benigno) e gli accessi dalla rete stradale al fine di definire la migliore gestione organizzativa dei flussi su gomma in/out che insisteranno sul bacino di Sampierdarena;
- ii. gli interventi che UIRNet è chiamata a sviluppare sulla base delle disponibilità di cui alla L.18/2017 e della Direttiva MIT del 20 marzo 2018 per la realizzazione di nuove infrastrutture di gate automation sul varco di San Benigno e di aree di sosta intelligenti all'interno delle infrastrutture comuni del bacino di Sampierdarena, per l'integrazione dell'operatività dei terminal con le aree buffer retro portuali e per la gestione dei flussi e delle merci dentro e fuori dalle aree portuali;
- iii. Lo specifico contributo che può derivare ai citati interventi dal Progetto europeo “*E-BRIDGE Emergency and BRoad Information Development for the ports of Genoa*”, presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale nell'ambito della Connecting Europe Facility 2014-2020 - Transport Call for Proposals 2018, attualmente in corso di valutazione da parte della Commissione UE per l'approvazione dei cofinanziamenti ivi previsti;
- iv. le disposizioni normative relative alla Zona Logistica Semplificata di cui all'art. 7 del comma 1, del medesimo Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, sopra richiamate;

– rilevata la necessità di *individuare* l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale *quale soggetto attuatore di tutte le iniziative inerenti al Sistema portuale indicate alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) - da svolgere in considerazione di quanto previsto ai punti sopra indicati punti i), ii); iii e iv) - con il compito di garantire che le attività e le opere da realizzare siano coerenti con i piani di sviluppo del Porto;*

– rilevata, altresì, la necessità di procedere con urgenza alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, con specifico riferimento agli interventi di cui all'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 volti, rispettivamente, alla ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova, ivi



compresa la realizzazione del Varco di Ponente, ed alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento;

– visto l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, il quale prevede che per le attività urgenti di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, il Commissario straordinario possa avvalersi, mediante convenzione, dei concessionari di pubblici servizi e delle società a partecipazione pubblica o a controllo pubblico;

– considerato che UIRNet S.p.A. (di seguito "UIRNet") è una società a partecipazione pubblica e un organismo di diritto pubblico (cfr. art. 1, comma 1, del D.M. 6 dicembre 2012, n. 449) che ai sensi di apposite disposizioni normative (cfr. art. 61 bis del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27; art. 1, comma 211, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) e di atti convenzionali con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito, per brevità, "MIT") – è individuato quale soggetto attuatore unico del MIT per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale, come definita dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 giugno 2005, n. 18T, nonché di "infrastrutture ad elevata automazione ed a ridotto impatto ambientale" (art. 1, comma 456, della legge 30 dicembre 2004, n. 311) e vista la proposta presentata dall'Autorità Portuale di avvalersi della stessa società in considerazione che UIRNet, in virtù della mission ad essa demandata dalla normativa di riferimento e delle convenzioni stipulate con il MIT, già opera nel porto di Genova per l'evoluzione del PCS e per l'ottimizzazione delle connessioni digitali del porto con il sistema logistico di riferimento;

– ritenuto, pertanto, che UIRNet sia il soggetto idoneo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, a svolgere le attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, con specifico riferimento agli interventi di cui all'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 volti, rispettivamente, alla ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova (Buffer), ivi compresa la realizzazione del Varco di Ponente, ed alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento;

DECRETA

- 1) di individuare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore delle attività relative agli interventi di cui ai punti a), b), c), d) ed



- e) del presente Decreto al fine di garantire che le opere da realizzare siano coerenti con i piani di sviluppo del Porto e con tutte le altre iniziative progettuali inerenti al Sistema portuale indicate ai precedenti punti i), ii), iii) e iv);
- 2) di individuare in UIRNet S.p.A, *tenuto conto della proposta della stessa Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale del 10.04.2019 n. 9648/P e previo parere favorevole del MIT nell'ambito dei poteri allo stesso riservati dall'art. 6 c. 1 del decreto legge 109*, l'organismo di diritto pubblico a partecipazione pubblica al quale affidare le attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, con specifico riferimento agli interventi di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, nonché di cui all'art. 1, commi 1025 e 1026, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, volti alla ottimizzazione dei flussi veicolari logistici nel Porto di Genova, ivi compresa la realizzazione del Varco di Ponente, ed alla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento, per come specificati *sopra* alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente Decreto;
- 3) di stabilire che per lo svolgimento delle attività sopra indicate al punto 2), UIRNet S.p.A. si possa avvalere di società di comprovata esperienza e profonda conoscenza delle tematiche logistiche relative al contesto della portualità e dell'intermodalità sia a livello nazionale sia nel Nord-Ovest del Paese e, per le attività compatibili, del Concessionario per la estensione e gestione della Piattaforma Logistica Nazionale, *nei limiti e con le modalità previste dalla convenzione di cui al successivo punto 6)*;
- 4) di destinare a UIRNet le risorse di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, limitatamente a quelle ivi previste per gli anni 2018 e 2019, il cui utilizzo verrà compiutamente disciplinato nella convenzione di cui al seguente punto 5);
- 5) di prevedere, in aggiunta rispetto a quanto stabilito al punto 3), che per le finalità di cui al presente Decreto UIRNet S.p.A. possa operare eventualmente avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 1 del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito con legge n. 130 del 2018, *con i limiti dallo stesso previsti*, in relazione alla cui applicazione dovrà fornire di volta in volta specifica motivazione;
- 6) di stabilire che i rapporti tra il MIT - Struttura Tecnica di Missione - che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Decreto Legge n. 109 del 2018 ha il compito di sovrintendere alle attività di progettazione e realizzazione ivi previste, per come precisate dall'art. 1, commi 1025 e 1026 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 -



l'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale e UIRNet S.p.A. saranno disciplinati con apposita convenzione da stipulare entro 15 giorni a far data dall'emanazione del presente Decreto, nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del predetto Decreto Legge.

Il Commissario per la ricostruzione
(Dott. Marco Bucci)